

COMUNE DI CATTOLICA

Provincia di Rimini

IL COLLEGIO DEI REVISORI

PARERE N. 7/2017

Oggetto: Parere sul riaccertamento ordinario dei residui ex art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011, come modificato dal D.Lgs. 126/2014.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cattolica, nelle persone del Presidente Dott.ssa Grazia Zeppa e dei membri ordinari Dott. Massimo Rosetti e Dott. Salvatore Vincenzo Valente,

Tenuto conto che:

- a) l'articolo art. 3, comma 4, D.Lgs. 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*
- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato articolo art. 3, comma 4, stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate».*

Tenuto conto che i residui approvati con il conto del bilancio 2015 non possono essere oggetto di ulteriori re imputazioni ma possono costituire economie o diseconomie di bilancio.

Preso atto delle determinazioni (atti) di riaccertamento assunte in via istruttoria dai singoli responsabili di entrata e di spesa e della relativa documentazione probatoria.

Vista la proposta di deliberazione di Giunta Comunale n. 49/2017 avente ad oggetto "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2016", unitamente agli allegati a) comunicazioni dei dirigenti; b) elenco residui attivi mantenuti; c) elenco residui attivi mantenuti per capitolo; d) riepilogo complessivo operazioni su residui attivi; e) elenco residui passivi mantenuti; f) elenco residui passivi mantenuti per capitolo; g) riepilogo complessivo operazioni su residui passivi.

Esaminata la richiamata proposta deliberativa, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, dalla quale emerge quanto segue:

Risultanze residui attivi:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 9.365.902,68** di cui:

- euro 5.087.324,73 da gestione residui;
- euro 4.278.577,95 da gestione competenza 2016.

Risultanze residui passivi:

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 4.866.963,52** di cui:

- euro 429.160,86 da gestione residui;
- euro 4.437.802,66 da gestione competenza 2016.

Il Collegio ha proceduto alla verifica dei dati riportati nelle tabelle che seguono sulla base della documentazione esibita dall'Ente ed illustrata nelle sedute del 16 marzo e 5 aprile 2017, come da carte di lavoro acquisite agli atti del Collegio.

1. ACCERTAMENTI ED IMPEGNI ASSUNTI O REIMPUTATI NEL 2016 NON INCASSATI E NON PAGATI ENTRO IL 31/12/2016

Dal prospetto dei residui attivi accertati nel 2016 e non riscossi risulta che:

	Accertamenti	Riscossioni	Residui	Accertamenti reimputati
Titolo 1	16.184.094,03	14.208.415,22	1.975.678,81	-
Titolo 2	1.198.043,32	832.088,25	365.955,07	-
Titolo 3	8.029.683,89	7.242.665,64	787.018,25	-
Titolo 4	2.040.024,51	926.638,64	1.113.385,87	-
Titolo 5	8.692,53	8.692,53	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
TOTALE	27.460.538,28	23.218.500,28	4.242.038,00	-

Dall'esame è risultato che le entrate sono state regolarmente accertate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui attivi conservati sono relativi ad entrate accertate esigibili nell'esercizio 2016, ma non incassate. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi impegnati nel 2016 e non pagati al 31/12/2016 risulta che:

	Impegni	Pagamenti	Residui	Impegni reimputati (+)FPV
Titolo 1	22.541.014,20	19.770.882,87	2.770.131,33	99.429,57
Titolo 2	1.779.713,55	1.029.074,11	750.639,44	684.627,11
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	1.888.935,84	1.512.045,81	376.890,03	-
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	26.209.663,59	22.312.002,79	3.897.660,80	784.056,68

Dall'esame risulta che le spese sono state regolarmente impegnate in ossequio alle regole stabilite dal principio contabile 4/2 e che i residui passivi conservati sono relativi a spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate.

2. REIMPUTAZIONE DEGLI ACCERTAMENTI ED IMPEGNI

Dall'esame risulta che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono state correttamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili.

	Accertamenti reimputati	2017	2018	2019
Titolo 1	-	-	-	-
Titolo 2	-	-	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	-	-	-	-
Titolo 7	-	-	-	-
TOTALE	-	-	-	-

Non risultano accertamenti reimputati.

	Impegni reimputati	2017	2018	2019
Titolo 1	99.429,57	99.429,57	-	-
Titolo 2	684.627,11	684.627,11	-	-
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	784.056,68	784.056,68	-	-

La reimputazione degli impegni è stata effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate.

3. REIMPUTAZIONE CONTESTUALE DI ENTRATE E DI SPESE

Tenuto conto che la costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate nelle tabella sono riportate le reimputazioni che non hanno generato FPV:

	accertamenti reimputati		impegni reimputati
Titolo 1	-	Titolo 1	-
Titolo 2	-	Titolo 2	-
Titolo 3	-	Titolo 3	-
Titolo 4	-	Titolo 4	-
Titolo 5	-	Titolo 5	-
Titolo 6	-		
Titolo 7	-		
TOTALE	-		-

Non risultano reimputazioni contestuali di accertamenti e di impegni.

4. FONDO PLURIENNALE VINCOLATO FINALE 2016

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2016 è pari a euro 784.056,68.

La composizione del FPV 2016 spesa finale pari a euro 784.056,68 è pertanto la seguente:

Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015	Spese impegnate negli esercizi precedenti e imputate all'esercizio 2016 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Riaccertamento degli impegni di cui alla lettera b) effettuata nel corso dell'esercizio 2016 (cd. economie di impegno)	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2015 rinviata all'esercizio 2017 e successivi	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2017 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione all'esercizio 2018 e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Spese impegnate nell'esercizio 2016 con imputazione a esercizi successivi a quelli considerati nel bilancio pluriennale e coperte dal fondo pluriennale vincolato	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2016
(a)	(b)	(x)	(C) = (a) - (b) - (x)	(d)	(e)	(f)	(g) = (C) + (d) + (e) + (f)
916.223,59	597.565,81	296.653,04	22.004,74	762.051,94	-	-	784.056,68

Il FPV finale spesa 2016 costituisce un'entrata del bilancio 2017.

FPV 2016 SPESA CORRENTE	99.429,57
FPV 2016 SPESA IN CONTO CAPITALE	684.627,11
TOTALE	784.056,68

Il Collegio fa presente che il principio contabile 4/2 indica che il FPV è prevalentemente costituito dalle spese in conto capitale, ma può essere destinato anche a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli di imputazione della spesa.

Il Collegio ha verificato che il FPV spesa in c/capitale sia stato costituito in presenza di un'obbligazione giuridica perfezionata o, per le opere pubbliche, in base alle deroghe ammesse del principio contabile 4/2.

Per quanto riguarda il FPV finale spesa 2016 di parte corrente si riportano le casistiche:

Salario accessorio e premiante	-
Trasferimenti correnti	-
Incarichi a legali	21.595,80
Altri incarichi	77.833,77
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	-
Altro	-
Totale FPV 2016 spesa corrente	99.429,57

5. RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DETERMINATI CON IL CONTO DEL BILANCIO 2015

Dal prospetto dei residui attivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui attivi al 31/12/2015	Riscossioni	Maggiori / Minori Residui	Residui Attivi finali
Titolo 1	4.027.885,45	890.075,30	- 386.348,99	2.751.461,16
Titolo 2	514.687,32	399.755,06	5.634,30	120.566,56
Titolo 3	2.728.457,07	600.810,32	15.903,58	2.143.550,33
Titolo 4	526.604,54	359.111,84	- 96.039,65	71.453,05
Titolo 5	-	-	-	-
Titolo 6	54.196,30	60.826,16	6.629,86	-
Titolo 7	-	-	-	-
TOTALE	7.851.830,68	2.310.578,68	- 454.220,90	5.087.031,10

Dalle verifiche condotte risulta che i residui attivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità. I residui attivi eliminati costituiscono una diseconomia di bilancio e vanno conservati nel conto del patrimonio. Per il calcolo dell'accantonamento al FCDE sulla base dei residui attivi conservati si rinvia alla relazione al rendiconto.

Dal prospetto dei residui passivi confermati al 31/12/2015 risulta che:

	Residui Passivi al 31/12/2015	Pagamenti	Minori Residui	Residui Passivi finali
Titolo 1	2.126.561,85	1.789.689,20	- 47.237,45	289.635,20
Titolo 2	307.469,27	282.368,80	- 0,80	25.099,67
Titolo 3	-	-	-	-
Titolo 4	-	-	-	-
Titolo 5	-	-	-	-
TOTALE	2.434.031,12	2.072.058,00	- 47.238,25	314.734,87

Dalle verifiche condotte risulta che i residui passivi conservati hanno il carattere dell'esigibilità.

6. ELIMINAZIONE O RIDUZIONE DI RESIDUI PASSIVI FINANZIATI CON ENTRATE A DESTINAZIONE VINCOLATA

Il Collegio rinvia alla relazione al rendiconto per la determinazione dei fondi vincolati nell'avanzo di amministrazione derivanti da economie di spese finanziate con entrata a destinazione vincolata.

7. VETUSTA' DEI RESIDUI ATTIVI

I residui attivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titolo	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALI
1	192.072,39	527.702,57	26.412,27	288.234,12	1.717.039,81	1.975.678,81	4.727.139,97
2	-	2.000,00	4.000,00	4.390,00	110.176,56	365.955,07	486.521,63
3	116.931,18	392.304,83	449.575,77	305.040,69	879.697,86	787.018,25	2.930.568,58
4	899,40	8.000,00	-	61.868,65	685,00	1.113.385,87	1.184.838,92
5	-	-	-	-	-	-	-
6	-	-	-	-	-	-	-
7	-	-	-	-	-	-	-
9	-	-	-	-	293,63	36.539,95	36.833,58
TOTALE	309.902,97	930.007,40	479.988,04	659.533,46	2.707.892,86	4.278.577,95	9.365.902,68

8. VETUSTA' DEI RESIDUI PASSIVI

I residui passivi risultanti dopo il riaccertamento classificati secondo l'esercizio di derivazione sono così dettagliati:

Titoli	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	TOTALI
1	35.456,00	25.670,04	14.176,10	105.785,40	108.547,66	2.770.131,33	3.059.766,53
2	18.185,48	-	-	-	6.914,19	750.639,44	775.739,11
3	-	-	-	-	-	-	-
4	-	-	-	-	-	376.890,03	376.890,03
5	-	-	-	-	-	-	-
7	84.716,42	273,31	6.000,00	2.403,01	21.033,25	540.141,86	654.567,85
TOTALE	138.357,90	25.943,35	20.176,10	108.188,41	136.495,10	4.437.802,66	4.866.963,52

9. ADEGUATA MOTIVAZIONE

Per ogni residui attivo o passivo totalmente o parzialmente eliminato i responsabili dei servizi hanno dato adeguata motivazione.

TENUTO CONTO

dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, dai Dirigenti competenti;

CONCLUSIONI

Tenuto conto delle verifiche effettuate e delle considerazioni in precedenza illustrate, il Collegio,

RILEVA LA NECESSITA'

- di migliorare le procedure adottate dai singoli Responsabili dei servizi per le verifiche amministrative finalizzate al riaccertamento dei residui attivi e passivi, nel rispetto di quanto disposto dai principi contabili applicati;
- di monitorare costantemente l'attività di recupero dei residui attivi mantenuti ed inviare al Collegio un resoconto motivato dell'attività svolta con periodicità trimestrale durante l'anno 2017, provvedendo allo stralcio laddove si accertino le condizioni previste dai principi contabili applicati;

ESPRIME

parere favorevole al riaccertamento ordinario dei residui al 31.12.2016 e alle conseguenti variazioni tecniche apportate al Bilancio di Previsione 2017/2019, di cui alla proposta di deliberazione n.49/2017.

Il Collegio invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

6 aprile 2017

Firma digitale Il Collegio dei Revisori
Dott.ssa Grazia Zeppa
Dott. Massimo Rosetti
Dott. Salvatore Vincenzo Valente